



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1935 del 1/10/2021

Oggetto: Patto per il SUD – ME_22502 – Messina *“Progetto di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina (ME)” – Completamento – III° Lotto – Importo globale € 3.562.036,52 – Codice CARONTE SI_1_22502 – Codice CUP J45J19000200001.*

DECRETO A CONTRARRE – *Attuazione Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA).*

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio*

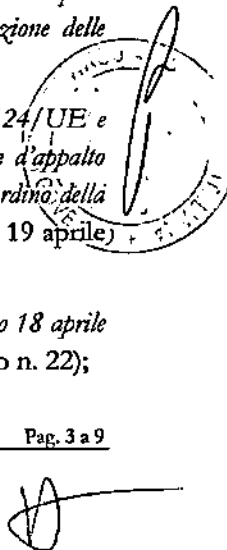
pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie,*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo,



produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);



- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con **Codice ReNDiS 19IR510/G1** e con **Codice CARONTE SI_1_17721**, codice interno **Patto per il SUD – ME_17721 – Messina “Progetto di risanamento**



costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina (Messina)” – Importo complessivo € 4.500.000,00 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;

- Considerato** che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 il suddetto intervento è stato suddiviso in tre lotti, tra cui è compreso l'intervento individuato con il codice **Patto per il SUD – ME_22502 – Messina “Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina (ME)” – Completamento – III° Lotto – Importo globale € 3.562.036,52 – Codice CUP J45J19000200001;**
- Visto** il Decreto Commissariale n. 191 del 12/02/2019 con cui, tra l'altro, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'ing. Vito Leotta, dipendente del Comune di Messina, già individuato dal Comune di Messina con nota prot. 42173 del 05/02/2019;
- Vista** la nota del 04/05/2020, acquisita agli atti di quest'Ufficio al prot. n. 3974/UC del 05/05/2020, con la quale il RUP ha trasmesso il Verbale di Verifica, il rapporto conclusivo di Verifica e il Parere di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 820 del 11/05/2020 con il quale è stato finanziato l'intervento individuato con il codice interno **Patto per il SUD – ME_22502 – Messina “Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina (ME)” – Completamento – III° Lotto – Codice CARONTE SI_1_22502 – Codice CUP J45J19000200001** per un importo complessivo pari ad € 3.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 884 del 20/05/2020 con il quale è stato nominato l'Ufficio di Direzione lavori, misure e contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento individuato con il codice interno **Patto per il SUD – ME_22502 – Messina “Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina (ME)” – Completamento – III° Lotto – Importo globale € 3.562.036,52 – Codice CARONTE SI_1_22502 – Codice CUP J45J19000200001**, costituito da:
- Ing. Armando Melilli: *Direttore dei Lavori;*
 - Geom. Letterio Rodilloso: *Direttore Operativo e CSE;*
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1075 del 23/06/2020 di modifica ed approvazione del nuovo quadro economico di cui al decreto di finanziamento n. 820/2020 dell'intervento individuato con il codice interno **Patto per il SUD – ME_22502 – Messina “Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina (ME)” – Completamento – III° Lotto – Codice CARONTE SI_1_22502 – Codice CUP J45J19000200001** per un importo complessivo pari ad € 3.500.000,00;
- Vista** la nota prot. n. 3103 del 06/07/2020, con la quale il RUP dispone che si proceda, sulla base del progetto definitivo ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis e ss. Del D.Lgs n. 50/2016, all'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori in oggetto facendo ricorso allo strumento del c.d. “*appalto integrato*”, e nella quale dispone, altresì, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 del Codice, di aggiudicare l'appalto con il criterio del minor prezzo;
- Visto** il D.R.S. n. 1044 del 03 novembre 2020 del D.R.A. (ARTA), con il quale è stata disposta ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 l'esclusione con condizioni dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006 per il “*Progetto di risanamento costiero e difesa dall'erosione nel tratto di Santa Margherita - Galati Marina Messina. Completamento III° lotto – Patto per il Sud*” nel Comune di Messina;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2144 del 19/11/2020 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione della **Progettazione esecutiva (incluso Piano di Sicurezza e Coordinamento e studi specialistici) e realizzazione degli interventi di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina** previsti nell'intervento **ME_22502 – Messina “Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S.**



Margherita – Galati Marina (Messina) – III° Lotto di completamento” — Importo globale € 3.562.036,52 – Codice CARONTE SI_1_22502 – Codice CUP J45J19000200001 – CIG 8361054009 – in favore dell’operatore economico **CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L.**, con sede legale in Gioiosa Marea (ME), che ha offerto un **ribasso economico del 28,7270%**;

Visto nota prot. U0045/V-FM/fm/20 del 21/01/2021, acquisita agli atti di quest’Ufficio al prot. n. 706/UC del 22/01/2021, con la quale il **CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L.** ha trasmesso gli elaborati del Progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;

Vista la nota prot. n. GE 2021/0085906 del 26/03/2021, acquisita agli atti di quest’Ufficio al prot. n. 3786/UC del 29/03/2021, con la quale il RUP ha trasmesso l’approvazione del progetto esecutivo;

Visto il Contratto per l’affidamento della *Progettazione esecutiva (incluso Piano di Sicurezza e Coordinamento e studi specialistici) e realizzazione degli interventi di risanamento costiero e difesa dell’erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina* Rep. n. 576/2021 sottoscritto in data 20/04/2021 tra il Commissario di Governo e il **CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L.** (*Impresa ausiliaria D’Oronzo Infrastrutture S.r.l. e Consorzata esecutrice dei lavori SIAR S.r.l.*) - RTP: **REACT STUDIO S.R.L.** (mandataria) / **POLITASK ENGINEERING S.r.l.** (mandante), e registrato a Palermo il 20/04/2021 Serie: 1T, Numero: 12761;

Vista l’istanza prot. n. 7393/UC del 15/06/2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 40562 del 17 giugno 2021, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali dell’A.R.T.A., con la quale il Dott. Maurizio Croce, in qualità di Soggetto Attuatore dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, ha **richiesto**, ai sensi dell’art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l’attivazione della **procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA** di cui al D.R.S. n. 1044 del 03 novembre 2020, per il *“Progetto di Risanamento costiero e difesa dall’erosione nel tratto di Santa Margherita - Galati Marina Messina. Completamento III° lotto. “Patto per il Sud”* nel Comune di Messina, trasmettendo a corredo la documentazione di rito;

Vista la nota prot. n. 36368 del 15 luglio 2021 (prot. D.R.A. n. 49344 del 16 luglio 2021), con la quale ARPA Sicilia ha espletato la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di pertinenza di cui al D.R.S. n. 1044 del 03 novembre 2020 in qualità di Ente vigilante delle condizioni ambientali nn. 1, 4, 5 e 6 e di Ente coinvolto della condizione ambientale n. 3;

Visto il parere della C.T.S. n. 227/2021 reso nella seduta del 23 luglio 2021, con cui sono state ritenute ottemperate le condizioni ambientali n. 2 e n. 3 di cui al D.R.S. del DRA Serv. 1, n. 1044 del 03/11/2020 e relative al *“Progetto di risanamento costiero e difesa dall’erosione nel tratto di Santa Margherita Galati Marina Messina. Completamento III° lotto Patto per il Sud - Codice Rendis 19IR510/G1”*, mentre per le condizioni ambientali nn. 1, 4, 5 e 6, riportate nel citato D.R.S., ha rinviato la verifica di ottemperanza per quanto di competenza all’ARPA in qualità di Ente vigilante;

Vista la nota prot. n. 9723/UC del 03 agosto 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 53982 del 04 agosto 2021, con la quale questo Ufficio Commissariale, in riscontro alla nota ARPA Sicilia prot. n. 36368 del 15 luglio, acquisita al prot. D.R.A. n. 49344 del 16 luglio 2021, ha depositato nella sezione *“integrazioni”* del Portale Enti (IST. 819) del Portale Valutazioni Ambientali dell’A.R.T.A. la documentazione integrativa;

Vista la nota di ARPA Sicilia, conseguita al prot. D.R.A. n. 57951 del 27 agosto 2021, nella quale risulta espletata la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al D.R.S. n. 1044 del 03 novembre 2020;

Visto il Decreto Assessoriale n. 166/Gab del 28/09/2021, con cui si sancisce l’ottemperanza alle prescrizioni impartite dal D.R.S. n.1044 del 03 novembre 2020 rilasciato per il *“Progetto di risanamento costiero e difesa dall’erosione nel tratto di Santa Margherita – Galati Marina Messina. Completamento III° lotto – Patto per il Sud”*, nel Comune di Messina, presentato dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, e autorizza l’Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell’opera e/o all’esercizio dell’attività,



verificando che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il soprarchiamato provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale della C.T.S. n. 227/2021 reso nella seduta del 23 luglio 2021.

Vista la PEC del 30/09/2021, acquisita agli atti di quest'Ufficio al prot. n. 11845/UC del 30/09/2021, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione aggiornata per l'affidamento dell'attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), approvato in sede di verifica di ottemperanza, per un importo complessivo pari ad € 106.794,98, oltre IVA;

Atteso che i lavori sono stati consegnati, giusto verbale sottoscritto tra le parti in data 14/04/2021;

Ritenuto necessario affidare in tempi brevi l'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) quale attività prodromica per l'esecuzione delle opere dichiarate urgenti e indifferibili, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che il CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L., aggiudicatario dell'appalto per l'esecuzione della Progettazione esecutiva (incluso Piano di Sicurezza e Coordinamento e studi specialistici) e realizzazione degli interventi di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina previsti nell'intervento **ME_22502 – Messina "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina (Messina) – III° Lotto di completamento"**, giusto Commissariale n. 2144 del 19/11/2020, possiede l'esperienza, l'affidabilità e i requisiti attinenti allo svolgimento di servizi analoghi e simili a quello di cui in oggetto;

Ritenuto opportuno, stante che l'importo del corrispettivo del servizio permette l'affidamento diretto, individuare il CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L., progettista dell'intervento *de quo*, per l'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in oggetto;

Considerato che l'importo utile all'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in oggetto trova copertura finanziaria con il sopra citato Decreto Commissariale n. 1075 del 23/06/2020 di modifica ed approvazione del nuovo quadro economico di cui al decreto di finanziamento n. 820/2020 dell'intervento individuato con il codice interno **Patto per il SUD – ME_22502 – Messina "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina (Messina) (ME)" – Completamento – III° Lotto – Codice CARONTE SI_1_22502 – Codice CUP J45J19000200001** per un importo complessivo pari ad € 3.500.000,00;

Considerato che:

- a) L'importo effettivo desunto dal computo metrico estimativo allegato al P.M.A., risulta essere pari a **€ 106.794,98**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA e che lo stesso è inferiore all'importo di € 139.000,00 di cui all'art. 35, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "*decreto semplificazioni*") e aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
- b) il citato art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recita testualmente:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30*

del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

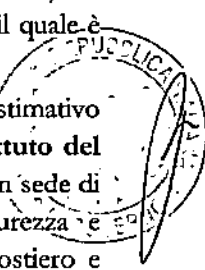
- c) il ricorso ad una procedura di gara ordinaria determinerebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'esigenza di realizzazione urgente ed improcrastinabile dell'intervento in oggetto;
- d) il ricorso alla procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, cosiddetto *decreto semplificazioni*, aggiornato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA);
- e) risulta urgente e indifferibile provvedere all'affidamento dell'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in oggetto, al fine di porre in essere ogni utile azione volta all'attuazione dell'intervento necessario per garantire la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della pubblica incolumità;
- f) questo Ufficio del Commissario di Governo, in ordine al ricorso degli affidamenti diretti, atteso che l'O.E. sarà scelto nell'ambito di un Albo pubblico costantemente aggiornato e pubblicato nella sezione "*Albi Commissariali*" del sito istituzionale della Stazione Appaltante, nonché per le pertinenti capacità professionali afferenti all'incarico e nell'ambito di una rotazione di operatori economici che tiene conto degli affidamenti da questi ultimi ricevuti precedentemente, garantisce i criteri di trasparenza, pubblicità e rotazione richiesti dalla normativa di riferimento per il conferimento degli affidamenti;
- g) la scelta dell'individuazione di un idoneo operatore economico con il quale procedere ad affidamento diretto per l'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) di che trattasi, può essere eseguita dalla Stazione Appaltante anche mediante ricorso ad elenco di operatori qualificati costituiti da essa;

Ritenuto che, alla luce di quanto sopra esposto, è opportuno proporre l'espletamento dell'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), di cui al presente decreto a contrarre, attraverso la procedura di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", aggiornato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

Considerato che l'importo effettivo pari a € 106.794,98, oltre IVA, desunto dal computo metrico estimativo allegato al P.M.A., conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà **abbattuto del 28,7270 %**, coincidente con il ribasso percentuale che è stato offerto dall'aggiudicatario in sede di gara per l'appalto del servizio di Progettazione esecutiva (incluso Piano di Sicurezza e Coordinamento e studi specialistici) e realizzazione degli interventi di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina, e risulta pertanto pari a € 76.115,99, oltre IVA;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L.

Pag. 8 a 9



30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che l'importo per l'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) in oggetto trova copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1075 del 23/06/2020 di modifica ed approvazione del nuovo quadro economico di cui al decreto di finanziamento n. 820/2020 dell'intervento individuato con il codice interno **Patto per il SUD – ME_22502 – Messina** "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina Messina (ME)" – Completamento – III° Lotto – Codice CARONTE SI_1_22502 – Codice CUP J45J19000200001 per un importo complessivo pari ad € 3.500.000,00.

Art. 3

È autorizzato l'affidamento dell'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativa all'intervento codificato **ME_22502 – Messina** "Progetto di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina (Messina) – III° Lotto di completamento" — Importo globale € 3.562.036,52 – Codice CARONTE SI_1_22502 – Codice CUP J45J19000200001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, e in particolare è proposto l'affidamento al CONSORZIO STABILE VITRUVIO S.C.A.R.L., aggiudicatario dell'appalto per l'esecuzione della Progettazione esecutiva (incluso Piano di Sicurezza e Coordinamento e studi specialistici) e realizzazione degli interventi di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina previsti nell'intervento in oggetto, giusto Decreto Commissariale n. 2144 del 19/11/2020.

Art. 4

L'importo per l'Attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) effettivo pari a € 106.794,98, oltre IVA, desunto dal computo metrico estimativo allegato al P.M.A., conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà **abbattuto del 28,7270 %**, coincidente con il ribasso percentuale che è stato offerto dall'aggiudicatario in sede di gara per l'appalto del servizio di Progettazione esecutiva (incluso Piano di Sicurezza e Coordinamento e studi specialistici) e realizzazione degli interventi di risanamento costiero e difesa dell'erosione nel tratto S. Margherita – Galati Marina, e risulta pertanto pari a € 76.115,99, oltre IVA.

Art. 5

Le Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. – Monitoraggio", "Gare" e l'Ufficio "Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., nonché al Comune di Messina e alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "A.A.GG. – Monitoraggio", "Gare" e all'Ufficio "Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

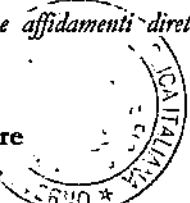


Vito Leotta

[Signature]

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Pag. 9 a 9